Fermate il Milan a Torino e l'Inter dal Bologna

La Juve va via!

Si scatena l'attacco giallorosso: 4-1 al Catania

Reti di Orlando (2), Manfredini Michelotti (autorete) e Castellazzi

ROMA: Cudicini, Fontana, Raimondi, Pestrin, Losi, Giuliano, Orlando, Lojacono, Manfredini, Schiaffino, Menichelli.
CATANIA: Gaspari, Michelotti, Giavarra, Ferretti, Zannier, Corti, Macor, Caceffo, Calvanese, Biagini, Castellazzi.
ARBITRO: Genel di Trieste.
MARCATORI: nella ripresa al 7' Michelotti (autorete), al 13' Castellazzi, al 20' Manfredini, al 26' e al 40' Orlando.

Nonostante il punteggio clamoroso la Roma ha giocato tranquillamente solo nell'ultimo quarto d'ora [illegible]

[illegible]

Il Catania si è battuto bene per tutto il primo tempo, come [illegible]

[illegible]

DINO REVENTI

(Continua in 8ª pag. 7ª col.)

LA SCHEDA VINCENTE

Atalanta-Sampdoria	2
Inter-Bologna	x
Lanerossi-Juventus	2
Napoli-Lecco	1
Padova-Bari	x
Roma-Catania	1
Spal-Lazio	1
Torino-Milan	x
Udinese-Fiorentina	x
Alessandria-Messina	1
Verona-Il Venezia	x
Savona-Modena	2
Marsala-Cosenza	2

Il montepremi è di lire 310.179.688.
Ai «13» lire 19.386.000 circa, ai «12» lire 105.000 circa.

«TOTIP» VINCENTE

1ª CORSA: 1-2; 2ª CORSA: 1-x; 3ª CORSA: 1-2; 4ª CORSA: 1-2; 5ª CORSA: x-x; 6ª CORSA: x-1.
Il montepremi è di lire 25.109.575. Ai «12» lire 153.391, agli «11» L. 8.111, ai «10» lire 1.100.

do Orlando ha marcato a terza segnatura [illegible] prima di quel momento soprattutto prima dell'infortunio che ha messo K.O. il terzino [illegible]

Nel primo tempo la Roma ha avuto [illegible]

[illegible]

ROMA-CATANIA 4-1 — ORLANDO mette a segno la sua seconda rete (quarta della serie)

La Juve passa (1-0) a Vicenza

L. VICENZA: Battara; Zoppelletto, Garzena, De Marchi, Panzanato, Savoini, Conti, Menti, Siciliano, Puia, Fusato.
JUVENTUS: Vavassori; Leoncini, Sarti, Boniperti, Cervato, Mazzia, Mora, Charles, Nicole, Sivori, Stacchini.
ARBITRO: Adami di Roma.
MARCATORE: al 9' Nicole.

(Dal nostro inviato speciale)

VICENZA, 9 — [illegible]

[illegible]

RODOLFO PAGNINI

(Continua in 7ª pag. [illegible])

L'iridato ha rotto l'incantesimo

Van Looy trionfa a Roubaix

Il campione del mondo ha battuto in volata un gruppetto di fuggitivi composto di altri quattro belgi e un olandese

Dal nostro inviato speciale

ROUBAIX, 9 — Non fa freddo. Ma il cielo è basso, nero. E' il solito cielo del Nord, triste a primavera come in estate, in autunno e in inverno. [illegible] di Roubaix diventa subito un pantano. [illegible]

[illegible]

RIK VAN LOOY coglie sul traguardo di Roubaix il suo vero primo grande successo stagionale dopo la Sassari-Cagliari (Telefoto)

[illegible]

ATTILIO CAMORIANO

(Continua in 7ª pag. [illegible])

L'ordine d'arrivo

1) Van Looy (Bel.) che copre i km. 263,000 in 6.15'5", alla media di 41,700; 2) Foussens (Bel.); 3) Vanderveeken (Bel.); 4) Kerkhove (Bel.); 5) Geldermans (Ol.); 6) Daems (Bel.); 7) Malipiero (It.) [illegible]; 8) Aerts [illegible] Desmet (Bel.) [illegible]; 9) Decabooter (Bel.) [illegible]; 10) Gilbert Desmet (Bel.); 11) Verenhorts (Bel.); 12) De Roo (Ol.); 13) Franz Schoubben (Bel.); 14) Delberghe (Fr.); 15) Van Daele (Bel.); 16) Sorgeloos [illegible]; 17) Van Geneugden (Bel.); 18) Novele (Bel.); 19) Fore (Bel.); 20) Impanis (Bel.); 21) Stablinski (Fr.); 22) Gainche (Fr.); 23) Cerami (Bel.); 24) Seghers (Fr.); 25) Baens (Bel.); 26) Schils (Bel.); 27) Van Aerde (Bel.), tutti col tempo di Decabooter.

Coraggiosa ma sfortunata prova dei laziali a Ferrara

La disperata «rimonta» della Lazio riesce solo a ridurre il distacco: 3-2

Dopo che Massei (due volte) e Bagatti avevano fatto bottino per i ferraresi i bianco-azzurri sono riusciti a segnare due goal con Morrone e Bizzarri - Superba prova di Massei

SPAL: Matetti, Rota, Bozzao, Scappi, Catalani, Riva, Bagatti, Massei, Faccolo, Carpanesi, Novelli.
LAZIO: Pozzullo, Molino, Dei Gratti, Carradori, Napoleoni, Carosi, Mariani, Rozzoni, Prini, Morrone, Bizzarri.
ARBITRO: Righi di Milano.
MARCATORI: nel primo tempo Massei al 5'; nel secondo tempo Bagatti al 8', Massei 17', Morrone 21', Bizzarri 40'.
NOTE: incidente a Matetti al [illegible], il portiere ha zoppicato sino alla fine della gara [illegible] bisogno di due giorni di riposo assoluto. Calci d'angolo 9-4 (4-2) per la Lazio.

(Dalla nostra redazione)

FERRARA, 9 — [illegible]

[illegible]

SPAL-LAZIO 3-2 — Rozzoni impegna la difesa spallina

[illegible]

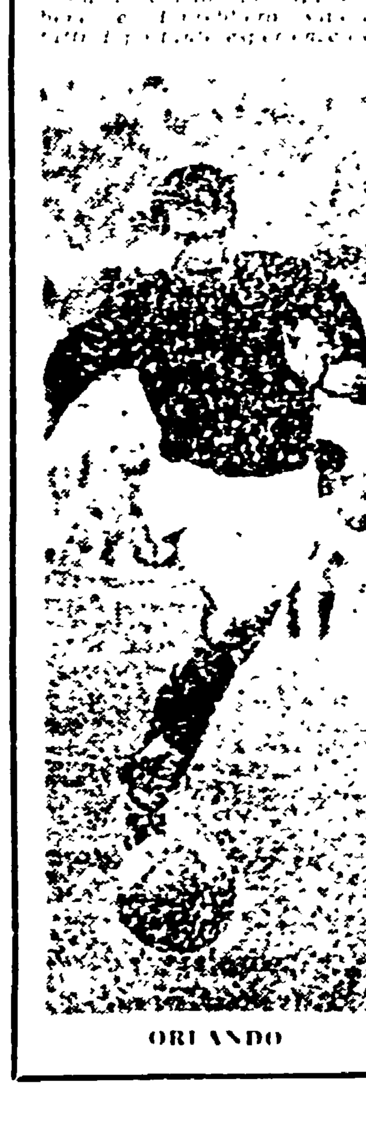
ANGELO GUZZINATI

(Continua in 7ª pag. [illegible])

L'EROE della DOMENICA

ORLANDO

[illegible]



ORLANDO

PUCK

Negli spogliatoi dell'Olimpico

Ferretti: «Del mio trasferimento? Se ne parla anche in società...»

Finalmente volti sereni e sorridenti nello spogliatoio della Roma. Da cinque domeniche l'attacco non riusciva a mettere a segno un goal che è un goal, nemmeno con la complicità di qualche terzino avversario. Ed anche ieri la segnatura era stata aperta dalla deviazione galeotta del catanese Michelotti il quale era riuscito a battere l'attento Gaspari, era riuscito cioè dove non si erano dimostrati capaci fior di «cannonieri» quali Manfredini, Lojacono e Orlando.

Poi è venuto il sospirato «bolide» scagliato da Manfredini a rimettere a posto le cose e soprattutto a far disincagliare «Piedone» dallo scoglio costituito dallo scalino numero 17 della classifica dei cannonieri. Poi ancora non era finita: i due palloni stregati indirizzati da Orlando alle spalle di Gaspari. Volti sorridenti dunque! Ce n'era ben donde.

Sulla porta c'era Gianni (c'è sempre quando le cose vanno bene): «Mi hanno dato una grande gioia. Però ho avuto anche una grande paura. Avete visto il Catania? Gaspari è stato del tutto degno di Cudicini. E Ferretti? Avete visto Ferretti? Anche quando è retrocesso a terzino si è fatto valere». Allora presidente lo prendiamo? «Non fatemi parlare, il regolamento me lo vieta». E dopo la «battuta» il presidente [illegible]

ROMA-CATANIA 4-1 — Ferretti (a sinistra) e Michelotti (autore dell'autogol catanese) escono sconsolati dal campo

[illegible] scompare dietro la porta degli spogliatoi.

Quando entriamo troviamo Giacomino Losi [illegible] Non [illegible] una buona partita e sportivamente lo riconosco. «Ma io non ci ho capito nulla. Non sapevo come regolarmi perchè le disposizioni date prima della partita erano diverse da quelle poi svolte in campo da me e dai miei compagni. Non sapevo che fare e per di più mi sono innervosito ai primi svarioni. Ma poi mi sono ripreso bene, avete visto?». Sì, abbiamo visto Giacomino. Non te la prendere quando tutto fruscia bene. Lo sappiamo che ce la metti sempre tutta ma non sempre tutte le ciambelle riescono col buco.

Ad Orlando chiediamo qual è stato il goal dei due che ti è piaciuto di più: «Il primo senza dubbio». E Menichelli che mesto gli era vicino diceva: «Peccato, volevo segnare anch'io». Non te la prendere, almeno uno dei goal puoi considerarlo per metà tuo.

Prima di lasciare lo spogliatoio giallorosso troviamo Cudicini e Fontana che si vestono fianco a fianco. Eccoli qui i due azzurri: «Lui sì — fa Fontana sorridendo ed indicando Cudicini —. Tutto al più io posso [illegible]

REMO GHERARDI

(Continua in [illegible] pag. col. 9)